

**Convalida dimissioni lavoratrice madre/lavoratore padre dimissionari ex art. 55 D.Lgs n. 151/2001**

Pubblicata la Lettera circolare del 26 febbraio 2009

La Direzione Generale per l'Attività Ispettiva - a seguito dell'elaborazione da parte del Tavolo Tecnico di studio, istituito il 12.09.2008 alla luce del Protocollo d'Intesa siglato il 25.06.2007 dalla Rete Nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di Parità e dalle Direzioni Generali per l'Attività Ispettiva e il Mercato del Lavoro, pubblica la lettera circolare prot. n. 25/II/2840 del 26 febbraio 2009 unitamente al modello di dichiarazione delle dimissioni presentate dalla lavoratrice madre e dal lavoratore padre.

[Vedi allegati .pdf 1, 2 e 3](#)



*Ministero del Lavoro  
della Salute e delle Politiche Sociali  
Direzione generale per l'Attività Ispettiva*



Ministero del lavoro e della previdenza sociale

Partenza - Roma, 26/02/2009

Prot. 25 / II / 0002840

*Alle Direzioni regionali  
e provinciali del lavoro*

*e p.c.*

*Al Capo di Gabinetto*

*Al Direttore generale del Mercato del Lavoro*

*Alla Consigliera Nazionale di Parità*

*Alla Regione Siciliana*

*Alla Provincia autonoma  
di Bolzano*

*Alla Provincia autonoma  
di Trento*

**LORO SEDI**

*All. n. 2*

**OGGETTO:** *Convalida dimissioni lavoratrice madre/lavoratore padre dimissionari ex art. 55 D. Lgs. n. 151/2001: Modulo per la dichiarazione della lavoratrice madre/lavoratore padre dimissionari e report per la rilevazione statistica delle dimissioni.*

Al fine di garantire l'uniformità nel comportamento del personale ispettivo nel delicato compito di convalida delle dimissioni di cui all'art. 55 del D.Lgs. n. 151/2001 e una maggiore efficacia al procedimento di accertamento dell'autenticità della volontà della lavoratrice o del lavoratore dimissionari, il Tavolo Tecnico di studio - istituito con decreto dei Direttori generali del mercato del lavoro e per l'attività ispettiva prot. n. 25/Segr/241 del 12 gennaio 2009 e composto da rappresentanti della scrivente Direzione, dell'Ufficio della Consigliera nazionale di parità e della Rete nazionale delle Consigliere e dei Consiglieri di parità - ha provveduto all'elaborazione di un modello di dichiarazione e di un *report* per la rilevazione dei dati a carattere nazionale, allegati in copia, che dovranno essere utilizzati in tutti gli Uffici secondo le modalità di seguito specificate.

Preliminarmente si ribadisce, in conformità a quanto previsto nella lettera circolare prot. 25/I/0007001 del 4.06.07, la necessità di procedere - al fine di accertare la spontaneità delle dimissioni da convalidare - ad un colloquio diretto con la lavoratrice o il lavoratore interessato, che devono presentarsi personalmente presso la competente Direzione provinciale del lavoro.

Si precisa, poi, che il Funzionario che riceve la dichiarazione, dopo aver informato la lavoratrice o il lavoratore sui principali diritti previsti dal Testo Unico sulla tutela della maternità e paternità, provvederà a far inserire dall'interessato le notizie richieste nell'apposito modello.

Tali informazioni appaiono utili sia ai fini statistici, per consentire ad esempio il monitoraggio dei settori maggiormente interessati dal fenomeno in esame, sia per accertare la volontà e, soprattutto la spontaneità, delle dimissioni.

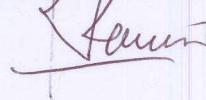
Al termine della dichiarazione il Funzionario provvederà ad informare il dichiarante in merito alla possibilità di rivolgersi alla Consigliera provinciale di parità competente e ad acquisire il consenso al trattamento dei dati raccolti ai fini statistici, in forma anonima, da parte della medesima Consigliera, al fine di promuovere la parità tra uomini e donne sul posto di lavoro, o da altri soggetti pubblici, per il seguito di competenza.

Per quanto attiene, inoltre, alla compilazione del *report* si rappresenta che ogni Direzione provinciale del lavoro dovrà riportare i dati contenuti nelle dichiarazioni raccolte durante l'anno e trasmetterli, entro il 15 gennaio dell'anno seguente a quello di raccolta alla competente DRL, la quale provvederà ad inoltrarli alla scrivente Direzione generale entro e non oltre il successivo 30 gennaio (*es. i dati del 2009 dovranno essere inviati alla DGAI entro il 30 gennaio 2010*) al seguente indirizzo di posta elettronica: [escala@lavoro.gov.it](mailto:escala@lavoro.gov.it).

Si specifica, infine, che ciascuna Direzione provinciale in caso di specifica richiesta da parte della Consigliera provinciale di parità competente, consentirà alla stessa di acquisire le notizie richieste e/o di estrarre copia del citato *report*.

Nel confidare nella consueta collaborazione si rimane a disposizione per ogni chiarimento necessario.

**IL DIRETTORE GENERALE**  
**(Dott. Paolo PENNESI)**





Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali

Direzione provinciale del lavoro di .....
Servizio ispezione del lavoro

DICHIARAZIONE DELLA LAVORATRICE MADRE/ LAVORATORE PADRE DIMISSIONARI

In data ..... alle ore ..... davanti a me .....
Funzionario in servizio presso la intestata Direzione provinciale del lavoro si è presentata/o personalmente la lavoratrice/ il lavoratore di seguito indicata/o, che viene informata/o che il Testo Unico sulla tutela della maternità e paternità (D.Lgs. n. 151/2001) prevede:

- il divieto di licenziamento della lavoratrice madre dall'inizio della gravidanza fino al compimento del primo anno di età del bambino, nonché il licenziamento del lavoratore padre per la durata del congedo di paternità (art. 54);
• il diritto al congedo, anche anticipato, di maternità (artt. 16 e 17), al congedo parentale (art. 32) ed alle relative indennità;
• il diritto a riposi e permessi, (artt. 39 ss) anche in caso di malattia del figlio ed ancor più in caso di handicap;
• le dimissioni rassegnate nel periodo dall'inizio della gravidanza al compimento del primo anno di vita del bambino nonché nel primo anno di accoglienza del minore adottato o in affidamento non determinano la risoluzione del rapporto di lavoro se non vengono convalidate dinanzi al servizio ispezione del lavoro (art. 55, co. 4);
• il diritto alle indennità previste per il licenziamento anche in caso di convalida delle dimissioni (art. 55, co. 1).

La lavoratrice/il lavoratore, debitamente informata/o delle prescrizioni legislative di cui sopra ed edotta/o delle responsabilità conseguenti a dichiarazioni non rispondenti a verità, dichiara:

Io sottoscritta/o ..... nata/o il ..... a ..... età .....
Residente a ..... in via .....
Documento .....

DICHIARO

di essere dipendente della ditta ..... dal ..... anzianità di servizio .....

avente sede in .....

con le mansioni di .....

di essere al ..... mese di gravidanza (data presunta del parto .....)/ di avere partorito in data .....

di essere padre di una/un bambina/o nata/o il .....; di essere genitore adottivo o affidatario dal .....

Numero figli: 1 [ ] ; 2 [ ] ; oltre [ ];

Ampiezza aziendale: [ ] fino a 15 dipendenti, [ ] da 16 a 50, [ ] da 51 a 100, [ ] da 101 a 200, [ ] oltre 200;

Settore di appartenenza: [ ] agricoltura- [ ] industria - [ ] commercio - [ ] credito e assicurazione- [ ] altro

di aver ricevuto incentivi alle dimissioni: SI [ ] NO [ ]

L'orario di lavoro era così articolato: [ ] full time; [ ] part time; Il turno di lavoro: .....

di aver chiesto la concessione di un part-time? SI [ ] NO [ ] o un orario di lavoro più flessibile: SI [ ] NO [ ];

mi è stato concesso SI [ ] NO [ ]

Negli ultimi due anni sono state modificate le mie mansioni SI [ ] NO [ ]

di aver comunicato alla ditta in questione la volontà di recedere dal contratto di lavoro in data .....

con decorrenza dal .....ultimo giorno in forza il .....

Nel confermare tale volontà dichiaro, inoltre, di essere pervenuta/o alla decisione di dimettermi per libera scelta per i seguenti motivi:

- [a] Incompatibilità tra occupazione lavorativa e assistenza al neonato per: mancato accoglimento al nido [a1]; assenza parenti di supporto [a2]; altro [a3].
[b] Passaggio ad altra azienda;
[c] Mancata concessione del part time;
[d] Altro: .....

Sono stata/o informata/o della possibilità di rivolgermi alla Consigliera di Parità presso la Provincia di .....ed acconsento al trattamento di questi dati a fini statistici da parte della stessa, in forma assolutamente anonima, per promuovere la parità fra uomini e donne sul posto di lavoro.

Letto, confermato e sottoscritto

"Dichiaro di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali di cui alla presente istanza sono richiesti obbligatoriamente ai fini del procedimento. Gli stessi, trattati anche con strumenti informatici, non saranno diffusi ma potranno essere comunicati soltanto a soggetti pubblici per l'eventuale seguito di competenza. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003".

LA/IL DICHIARANTE

IL FUNZIONARIO DELL'UFFICIO

